



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2021 (punto N 18)

Delibera

N 421

del 19/04/2021

Proponente

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Francesca GIOVANI

Direttore Francesca GIOVANI

Oggetto:

La Costituzione si impara a scuola: formazione storica, ricerca e promozione della Costituzione per lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva. Approvazione Protocollo d'Intesa.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	ALLEGATO 1 SCHEMA PROTOCOLLO ANPI

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati i principi generali dello Statuto della Regione Toscana che stabilisce al fondamento della propria azione i valori della Costituzione Italiana e opera per realizzare il “pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale e dei diritti umani (art. 3 comma 2);

Considerato che la Regione contempla, fra le sue finalità statutarie, il “rifiuto di ogni forma di xenofobia e di discriminazione legata all’etnia, all’orientamento sessuale e a ogni altro aspetto della condizione umana e sociale” (art. 4, comma 1, lett. s), nell’ambito dell’esercizio e della valorizzazione della propria autonomia costituzionale nell’unità e indivisibilità della Repubblica Italiana, sorta dalla Resistenza;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed, in particolare, l’art. 15, relativamente alla conclusione di accordi tra pubbliche amministrazioni;

Vista la Legge regionale 14 ottobre 2002, n. 38 "Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace, collaborazione e integrazione tra i popoli", secondo la quale la Regione Toscana:

1. promuove la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza, valore fondante, nella sua perenne attualità, dell'ordinamento costituzionale;
2. promuove attività ed iniziative volte alla diffusione degli ideali di libertà, democrazia, pace, collaborazione e integrazione tra i popoli;
3. promuove, altresì, interventi finalizzati alla ricerca, alla divulgazione e alla diffusione delle conoscenze allo scopo di salvare la memoria delle stragi nazifasciste in Toscana;

Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 concernente le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;

Richiamato l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modifiche concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

Richiamate, altresì, le direttive 19 maggio 1998, n. 238 e 29 maggio 1998, n. 252 attuative della legge 440 del 18 dicembre 1997, determinanti gli interventi prioritari a favore dell'autonomia, da realizzarsi anche tra reti di scuole e con soggetti esterni per l'integrazione della scuola con il territorio;

Richiamati, infine, i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

Visto il Protocollo d'Intesa del 24 luglio 2014, sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'ANPI, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, con il quale si sono impegnati a promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione e di consultazione permanente al fine di realizzare attività programmatiche nelle scuole e per le scuole volte a divulgare i valori espressi nella Costituzione repubblicana e gli ideali di democrazia, libertà, solidarietà e pluralismo culturale;

Richiamato altresì il Protocollo d'Intesa che, in data 11/11/2015, l'Ufficio scolastico Provinciale di Pisa, l'ANPI di Pisa e le Conferenze dei Sindaci per l'educativo della Provincia di Pisa (Pisa, Valdera, Valdarno inferiore, Alta Val di Cecina) hanno sottoscritto con il quale si sono impegnati a collaborare per dare attuazione, negli Istituti scolastici, agli impegni sanciti dal Protocollo MIUR – ANPI sopra richiamato, con particolare riguardo alla ricerca ed all'approfondimento sulle tematiche della dittatura fascista, dell'antifascismo, del contributo della Guerra partigiana alla liberazione dall'occupazione tedesca, al riscatto morale del Paese, alla costruzione della democrazia fondata sulla Costituzione repubblicana;

Richiamato, infine, il Protocollo d'Intesa che, in data 24 aprile 2018, la Regione Toscana, il Coordinamento regionale toscano dell'ANPI, l'ARCI regionale, il Coordinamento regionale toscano ANED – Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti e l'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (ISRT), hanno sottoscritto nel quale si sono impegnati a definire congiuntamente un programma annuale di iniziative rivolte ai cittadini toscani, in particolare alle giovani generazioni, volte a diffondere la consapevolezza dei valori di libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà alla base della Costituzione;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017 "Programma regionale di sviluppo 2016-2020. Approvazione";

Viste le Deliberazioni del Consiglio Regionale:

- n. 49 del 30/07/2020 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Approvazione";
- n. 78 del 22.12. 2020 "Nota di aggiornamento al DEFR 2021. Approvazione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della L.R. n. 1/2015";

Considerato che le parti, in funzione dei propri compiti istituzionali, hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni con particolare riguardo alla ricerca ed all'approfondimento, nelle scuole, sulle tematiche della dittatura fascista, dell'antifascismo, del contributo della Guerra partigiana alla liberazione dall'occupazione tedesca, al riscatto morale del Paese, alla costruzione della democrazia fondata sulla Costituzione repubblicana;

Ritenuto pertanto opportuno approvare lo schema di Protocollo d'intesa di cui Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto: "La Costituzione si impara a scuola: formazione storica, ricerca e promozione della Costituzione per lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva. Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, coordinamento regionale toscano, Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Università di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Scuola IMT Alti Studi di Lucca, Istituto Domus Mazziniana, Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea, Rete Provinciale degli Istituti Storici toscani della Resistenza e dell'Età Contemporanea, Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato – Luoghi della Memoria Toscana, Anci Toscana, Upi Toscana";

Ritenuto di dare mandato alla competente Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro della Giunta Regionale di provvedere all'attuazione di quanto previsto dallo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'Allegato 1) del presente atto anche mediante il necessario raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 136 del 28 ottobre 2020 avente ad oggetto la delega per la sottoscrizione di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni e altri accordi comunque denominati;

Preso atto che dalla sottoscrizione del Protocollo non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

Preso atto del parere favorevole del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 08/04/2021;

Tutto ciò premesso e considerato;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema del Protocollo d'Intesa di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto: "La Costituzione si impara a scuola: formazione storica, ricerca e promozione della Costituzione per lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva. Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, coordinamento regionale toscano, Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Università di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Scuola IMT Alti Studi di Lucca, Istituto Domus Mazziniana, Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea, Rete Provinciale degli Istituti Storici toscani della Resistenza e dell'Età Contemporanea, Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato – Luoghi della Memoria Toscana, Anci Toscana, Upi Toscana";
2. di individuare nella Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro la struttura organizzativa incaricata di porre in essere gli adempimenti necessari all'attuazione dell'Allegato 1) anche mediante il necessario raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana;
3. di dare atto che dalla sottoscrizione del Protocollo non derivano oneri a carico del bilancio regionale;
4. di autorizzare eventuali modifiche di carattere non sostanziale allo schema di Protocollo d'intesa di cui al punto 1 che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Direttrice
FRANCESCA GIOVANI

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO